

La seguente lettera è stata inviata oggi all'ufficio del presidente Zuma.

Signor Presidente,

SUOI COLLOQUI CON IL PRESIDENTE DEGLI USA, OBAMA, IL 29 GIUGNO 2013.

Dopo il suo incontro con il Presidente degli Stati Uniti è stato pubblicato un comunicato stampa nel quale lei fa riferimento alla Questione Palestinese. In esso dichiara quanto segue:

*“Sig. Presidente, il Sudafrica è sempre preoccupato per la mancanza di progressi nel processo di pace in Medio Oriente. Noi sosteniamo inequivocabilmente il tentativo Palestinese per un proprio Stato e crediamo nel principio della soluzione dei due Stati. Abbiamo notato i suoi due ultimi tentativi per rilanciare i negoziati in stallo e in merito ha il nostro sostegno. Allo stesso tempo, siamo del parere che una pace duratura in Medio Oriente non sia possibile senza affrontare gli altri conflitti in corso nella regione, che generano insicurezza e instabilità.”*

Signore, se quanto riportato è corretto, noi non possiamo fare altro che concordare con il suo pensiero e sostenere il suo punto di vista relativamente al principio da lei citato.

Mi permetta di ricordarle, signore, la domanda Boera per un proprio Stato. Il suo eloquente appello per i Palestinesi può valere benissimo anche per noi. Le chiediamo quindi, rispettosamente ma con urgenza, un'udienza in merito, per sviluppare la questione.

Distinti saluti

[Piet Rudolph](#) - Presidente dello Orde Boerevolk (fondato nel 1989)